



## **DECRETO DELLA DIRIGENTE**

### **Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace Ufficio per le Minoranze linguistiche e Biblioteca**

Impegno della spesa per l'acquisto di abbonamenti annuali per l'accesso alle banche dati Remida, Dejure e Ius Familiae della ditta Giuffré Francis Lefebvre per gli Uffici giudiziari e gli uffici dei Giudici di Pace per l'anno 2026

(€ 254,80 – cap. U02011.0630)

(€ 2.744,86– cap. U02011.0180)

### **LA DIRIGENTE**

Visto il D.P.Reg. 7 dicembre 2022, n. 27 con il quale si è provveduto alla modifica del Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" emanato con D.P. Reg. 9 maggio 2017, n. 15;

Visto il Regolamento della Biblioteca sulle autonomie e minoranze linguistiche della Regione emanato con D.P.Reg. 25 ottobre 2012, n.11/L;

Visto il D.Lgs. 7 febbraio 2017, n.16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari";

Considerato che, ai sensi della normativa vigente sopraccitata, la Biblioteca regionale svolge il compito di provvedere agli ordini per abbonamenti a banche dati digitali utili allo svolgimento delle attività delle strutture degli Uffici Giudiziari e dei Giudici di Pace secondo valutazioni da esse stesse autonomamente compiute;

Viste le richieste pervenute dalla Corte di Appello di Trento prot. n. 33122 di data 10.11.2025 e dall'Ufficio Giudici di pace e giustizia riparativa prot. n. 36075 di data 09.12.2025 riguardanti il rinnovo di abbonamenti per l'accesso a banche dati digitali per l'anno 2026;

Ravvisata di conseguenza la necessità, in considerazione della scadenza degli abbonamenti in essere e al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio fornito, di provvedere all'acquisto dei suddetti abbonamenti secondo le richieste pervenute;

Rilevata la convenienza, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità derivanti dalla possibilità di ricevere, laddove esperibile, dagli editori stessi la fornitura dei prodotti richiesti, presupposto per il ricorso all'affidamento diretto;

Considerato che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige applica nelle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, nello specifico, le disposizioni contenute nell'art. 25 inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto, le quali prevedono l'obbligo di utilizzo delle

piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Richiamate, altresì, le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m., ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi, utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in ulteriore subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00.= per cui l'ente Regione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n.296/2006 e dell'art.36 ter 1, comma 6 della L.P. n. 23/1990;

Dato atto inoltre che l'ANAC con Comunicato del Presidente di data 18 giugno 2025 ha deciso di prolungare la proroga di alcuni adempimenti previsti con Delibera della stessa Autorità n. 582 del 13 dicembre 2023 per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro;

Visto il preventivo della ditta Giuffrè prot. n. 34723 dd 26.11.2025;

Accertata la regolarità contributiva della ditta sopraccitata tramite acquisizione del relativo DURC;

Vista la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ed in particolare l'art. 1, comma 629, lettera b);

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e la L.R. 15 luglio 2009 n. 3 e s.m.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30.12.2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30.12.2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista altresì la nota prot. n. 33906 di data 18/11/2025 con la quale il Dirigente della Ripartizione IV (Centro di responsabilità AT106) in accoglimento della richiesta prot. n. 32611 di data 05/11/2025 autorizza l'assegnazione per l'esercizio 2026 alla Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace (Centro di responsabilità AT104) di una quota pari a € 50.000,00.= dello stanziamento del capitolo di spesa U02011.0180 e di una quota pari a € 40.000,00.= dello stanziamento del capitolo di spesa U02011.0630 per gli acquisti di prodotti online a favore degli uffici del Giudice di Pace e degli uffici giudiziari da effettuarsi nel 2026;

Accertata la disponibilità di fondi sui capp. U02011.0180 e U02011.0630 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2026;

Visto il decreto della Dirigente della Ripartizione III rep. n. 766/07.11.2024;

decreta

➤ di affidare alla ditta sotto indicata le forniture specificate in tabella:

ditta	Fornitura	totale ordine	Importo Giudiziari	Importo Gdp	numero cig	anno
Giuffrè Francis Levebvre, v. Busto Arsizio 40 - 20151 Milano – p. IVA 00829840156	3 abbonamenti per l'accesso alla banca dati De Jure 3 abbonamenti per l'accesso alla banca dati Remida 1 abbonamento per l'accesso alla banca dati Jus Familiae	€ 2.999,66	€ 254,80	€ 2.744,86	B97DFF316B	2026

- di approvare e impegnare nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la spesa complessiva di € 2.999,66.= per l'acquisto dei suddetti abbonamenti per l'anno 2026 imputandola:
- per l'importo di € 254,80.= come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità
U02011.0630	02	01	1	03	U.1.03.02.05.003	2026

- e per l'importo di € 2.744,86.= come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità
U02011.0180	02	01	1	03	U.1.03.02.05.003	2026

- di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione regionale ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n.10.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1) e 5) del D. Lgs 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T. R. G. A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

dz

LA SOSTITUTA DEL DIRETTORE  
- dott.ssa Giovanna Chiocchetti -  
*[firmato digitalmente]*

*Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).*